



INAUGURAZIONE DEL XL ANNO ACCADEMICO 2017/2018 13 novembre 2017

Intervento di Maurizio Pisani

Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo di Udine

Signor Presidente della Repubblica, Magnifico Rettore, Autorità, Comunità universitaria e ospiti tutti, sono onorato di portarVi i saluti del personale tecnico, linguistico, bibliotecario e amministrativo che opera nelle sedi di Gemona, Gorizia, Pordenone e Udine del nostro Ateneo, giunto al prestigioso traguardo del Quarantennale.

Ricordiamo a tutti i presenti e al territorio con il quale ci interfacciamo chi siamo e cosa facciamo: siamo 536 persone che fanno funzionare i più diversi uffici dedicati ai servizi e al supporto alla didattica e alla ricerca, le biblioteche con i loro ricchi apparati, i laboratori all'avanguardia. A noi si aggiungono 32 Collaboratori Esperti Linguistici, che permettono a studenti, personale interno e a utenti esterni di apprendere le lingue straniere secondo elevati standard europei.



Ci limiteremo ad un accenno alle nostre principali problematiche.

Nell'ultimo periodo il MIUR ha inviato all'Aran l'atto di indirizzo che sblocca il rinnovo negoziale per il triennio 2016/18, vedremo se nel corso del 2018 riusciremo ad avere un rinnovo contrattuale a 10 anni dal precedente! Importanti sono gli istituti dei sussidi e benefit, per la concessione di contributi a favore del personale in materia di assistenza sanitaria, istruzione e trasporti, ulteriormente migliorati nella seconda edizione, ma non possono supplire a un livello retributivo da sempre non all'altezza della professionalità del personale.

I ripetuti blocchi delle assunzioni e le politiche tese a far quadrare i conti portano con una certa ripetitività al fenomeno del precariato. In questo periodo i numeri ammontano a 36 persone, preziose per la nostra amministrazione, in continuo calo di personale per effetto dei pensionamenti. A queste si è aggiunto un piccolo esercito di tirocinanti, tutti giovani e neo-laureati, che si è fatto apprezzare nelle varie strutture per la dinamicità e per la capacità di apportare nuove preziose energie alla nostra Istituzione



La buona amministrazione dovrebbe essere fatta di azioni snelle semplici e a maggior ragione efficaci; non è la prima volta che diciamo che finché vi sarà una legislazione eccessiva e autoreferenziale, finché si penserà a diminuire il numero degli articoli e ad aumentare quello dei commi, la semplificazione resterà un libro dei sogni.

Volgendo lo sguardo al nostro interno, rileviamo come negli ultimi anni una ritrovata sintonia tra forze sindacali e amministrazione ha permesso di affrontare e risolvere assieme numerose problematiche.

Forte impulso è stato dato al concetto di lavorare per processi con maggior consapevolezza e tensione al risultato in termini di qualità. Abbiamo quindi sviluppato i nostri punti di forza, emersi da indagini interne sul grado di benessere: un forte senso di appartenenza all'organizzazione, uno spirito di coesione che si manifesta anche attraverso la creazione di sinergie tra colleghi, l'elevato senso del valore dell'immagine del nostro Ateneo.



Questo nuovo modo di operare e di rapportarsi è andato anche a beneficio nell'interazione tra Studenti e l'istituzione universitaria: studenti che guardano oggi con maggiore attenzione, nella scelta dell'ateneo da frequentare, anche all'offerta e alla qualità dei servizi, all'attività di tutorato, al collegamento con il mercato del lavoro nella fase post-laurea, alla "internazionalizzazione", aspetti un tempo non troppo supportati, oggi invece essenziali al punto di necessitare di personale dedicato qualificato ed esperto.

E' in pieno svolgimento l'accordo con l'Università di Trieste e la SISSA per una formazione congiunta che sta portando a fruttuosi scambi di conoscenze, capacità ed esperienze tra i colleghi dei tre Atenei regionali.

Chiudiamo proponendoci come un valore aggiunto per il nostro Ateneo e per lo strettissimo legame tra l'istituzione e la gente che rappresenta: nostre sono la professionalità, lo spirito di sacrificio e la volontà di fare che da sempre animano gli abitanti della nostra



bella Regione, spesso portata ad esempio all'intera nostra bella Italia.